



**CAMERA
PENALE**
DI BOLOGNA
Franco Bricola



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

COMUNICATO STAMPA

“DIRETTIVO APERTO IN CARCERE”

22 MAGGIO 2024

Sono ormai 33 i detenuti che da inizio anno si sono tolti la vita nelle carceri italiane.

“NON C'E' PIU' TEMPO”!

Quello che lanciamo è un grido di allarme e di sgomento, di fronte a un numero inquietante di decessi che tende a crescere inesorabilmente e che rivela **un sistema carcerario allo sbando**, a causa dell'ormai cronico sovraffollamento e spesso delle **condizioni inumane e degradanti in cui i detenuti si trovano a scontare la pena**. Ripiegati su se stessi a causa della carenza di attività trattamentali e sovente costretti a sopportare precarie condizioni igienico-sanitarie.

Senza dimenticare i detenuti più fragili o con patologie psichiatriche, che scontano la carenza strutturale di un collocamento idoneo all'interno degli Istituti e di personale sanitario specialistico, oltre che di psicologi. Tutte figure professionali la cui rilevanza è indiscutibile ai fini della tenuta del rispetto dei principi di umanità e dignità della pena.

È inaccettabile morire in carcere, ma più esattamente “di carcere” in un Paese che si considera “civile”.

È arrivata l'ora, non più procrastinabile, di adottare concretamente e con urgenza misure rivolte alla prevenzione di condotte autolesive e, più in generale, alla tutela dei detenuti più fragili.

È tempo di non soccombere più al peso inesorabile del sovraffollamento carcerario, che registra il numero di 61.049 presenze complessive negli Istituti di pena del territorio nazionale (dati aggiornati al 31 marzo 2024 dal Ministero della Giustizia), cifra che si avvicina alla soglia che portò alla condanna dell'Italia con la celebre sentenza “Torregiani c. Italia” emessa dalla Corte Edu nell'anno 2013 proprio in forza della violazione dell'art. 3 CEDU, che vieta trattamenti inumani e degradanti.

È giunto il momento di chiedere con incisività il più ampio ricorso alle misure alternative, l'applicazione di misure cautelari meno afflittive e solo in ipotesi di *extrema ratio*, di gridare alle forze politiche la necessità di emettere provvedimenti d'urgenza, dalla previsione di aumentare i giorni di concessione di liberazione anticipata, misura attualmente al vaglio del Parlamento, ma anche di avere il coraggio di ricorrere agli strumenti giuridici offerti dal nostro ordinamento, ovvero amnistia e indulto, che avrebbero un impatto decisivo per alleggerire la pressione nelle carceri, soprattutto ove si consideri che molti detenuti definitivi sono stranieri e spesso condannati a pene brevi, e che si trovano in carcere solo poiché privi di stabili riferimenti nel nostro territorio.

Sede presso Tribunale di Bologna – Bologna – Via D'Azeglio n. 56
recapito presso il Presidente Prof. Avv. Nicola Mazzacuva – Bologna – Via Saragozza 6
tel. 051/263588- e-mail: nicola.mazzacuva@studiolegalemazzacuva.com
recapito presso il Segretario Avv. Federico Fischer – Bologna – Piazza Calderini 1
tel. 051/229212 - e-mail: federico.fischer@legalgamb.it



**CAMERA
PENALE**
DI BOLOGNA
Franco Bricola



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Di fronte a questa allarmante emergenza dei suicidi in carcere, il Direttivo della Camera Penale “Franco Bricola” di Bologna, assieme al proprio Osservatorio “*Diritti umani, carcere ed altri luoghi di privazione della Libertà*” ha colto la sollecitazione dell’Unione delle Camere Penali Italiane di adottare iniziative di sensibilizzazione al tema, organizzando per il 22 maggio p.v., una riunione all’interno del Carcere “Rocco D’Amato” di Bologna.

Grazie alla disponibilità della direzione del carcere bolognese, i componenti del Direttivo, dell’Osservatorio carcere si confronteranno sulle emergenze della questione carceraria assieme a una rappresentanza di detenuti.

Sarà un momento di confronto, ma anche l’occasione di esprimere solidarietà e vicinanza in tempi così bui, di trasmettere un messaggio di speranza da parte di chi non si è mai dimenticato di loro, e che nonostante le avversità e il disinteresse della politica e dell’opinione pubblica si impegna per individuare e sollecitare ogni possibile soluzione che renda vivo ed efficace il principio, scolpito nell’art. 27 della Costituzione, secondo cui la pena deve tendere alla rieducazione del reo e non consistere in trattamenti contrari al senso di umanità.

Questa previsione costituzionale rappresenta un baluardo di civiltà dal quale il sistema penitenziario non deve mai discostarsi: per questo gli avvocati penalisti che militano nell’Unione delle Camere Penali Italiane continueranno ad impiegare forze, risorse e a approfondire il loro impegno per rendere concrete le possibili soluzioni per fronteggiare la drammatica condizione del sistema carcere a Bologna e in Italia.

Bologna, 23 aprile 2024

Il direttivo della Camera Penale di Bologna “Franco Bricola”

Il Presidente

Prof. Avv. Nicola Mazzacuva

Il Segretario

Avv. Federico Fischer

L’Osservatorio “*Diritti umani, carcere ed altri luoghi di privazione della Libertà*” della Camera Penale di Bologna “Franco Bricola”

I responsabili

Avv. Stefania Pettinacci

Avv. Fabio Pancaldi

FERMARE I SUICIDI IN CARCERE

NON C'È PIÙ TEMPO

26.02.24 - Prato - 45 anni

12.03.24 - Pavia - 27 anni

13.03.24 - Napoli Secondigliano - 31 anni

13.03.24 - Teramo - 20 anni

14.03.24 - Parma - 28 anni

21.03.24 - Bologna - 55 anni

24.03.24 - Torino - 31 anni

27.03.24 - Sassari - 52 anni

01.04.24 - Cagliari - 32 anni

07.04.24 - Vibo Valentia - 37 anni

10.04.24 - Pavia - 42 anni

17.04.2024 - Como - 32 anni

22.04.2024 - Roma - 36 anni

06.01.24 - Ancona Montacuto - 23 anni

08.01.24 - Padova - 26 anni

10.01.24 - Cuneo - 40 anni

12.01.24 - Agrigento - 59 anni

15.01.24 - Napoli Poggioreale - 33 anni

15.01.24 - Napoli Poggioreale - 38 anni

22.01.24 - Napoli Poggioreale - 34 anni

23.01.24 - Verona - 57 anni

24.01.24 - Teramo - 34 anni

25.01.24 - Rossano Calabro - 34 anni

25.01.24 - Foggia - 35 anni

28.01.24 - Imperia - 66 anni

03.02.24 - Carinola - 58 anni

03.02.24 - Verona - 38 anni

04.02.24 - CPR Roma Ponte Galeria - 22 anni

08.02.24 - Genova Marassi - 28 anni

10.02.24 - Latina - 36 anni

11.02.24 - Terni - 46 anni

13.02.24 - Pisa - 64 anni

14.02.24 - Lecce - 49 anni



Un tragico contatore

33

Diamo voce a tutti coloro che non possono parlare